



FORUM DELLA MERITOCRAZIA

# Il Meritometro

Indicatore quantitativo

di sintesi e misurazione del merito

Febbraio 2015

## **Il Forum della Meritocrazia**

È un'associazione no-profit fondata nel 2011, che ha l'ambizione di rendere l'Italia una comunità meritocratica in cui i valori del merito, distinguibili nell'eguaglianza delle opportunità e nel riconoscimento dei meriti individuali, siano pienamente condivisi e praticati.

Perseguiamo la nostra mission sensibilizzando la collettività sulla necessità di costruire nuove prospettive per il Paese; sviluppiamo progetti con Aziende leader nel settore sia pubblico sia privato che credono nella promozione del merito e nello sviluppo del talento in tutte le sue espressioni.

Uno dei nostri principali obiettivi è creare valore sociale e inclusione, favorire l'occupazione e la diffusione di una corretta cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni basate su correttezza e professionalità.



FORUM DELLA MERITOCRAZIA

# Il Meritometro

Indicatore quantitativo

di sintesi e misurazione del merito

A cura di

**Giorgio Neglia (\*)**

(\*) **Giorgio Neglia**: *Research Manager*, esperto di formazione manageriale, docente presso “Il Sole 24 Ore” Business School, consigliere del Forum della Meritocrazia, autore di pubblicazioni sui temi della classe dirigente e della *management education*.

# Sommario

<b>Il Meritometro .....</b>	<b>5</b>
<b>I pilastri .....</b>	<b>6</b>
<i>Libertà.....</i>	<i>6</i>
<i>Pari opportunità.....</i>	<i>7</i>
<i>Qualità del sistema educativo .....</i>	<i>7</i>
<i>Attrattività per i talenti .....</i>	<i>7</i>
<i>Regole.....</i>	<i>7</i>
<i>Trasparenza .....</i>	<i>7</i>
<i>Mobilità.....</i>	<i>7</i>
<b>Gli indicatori .....</b>	<b>8</b>
<b>I risultati .....</b>	<b>12</b>
<i>Una panoramica.....</i>	<i>12</i>
<i>Il dettaglio.....</i>	<i>13</i>
<i>L'Italia nel confronto internazionale.....</i>	<i>15</i>
<b>L'elaborazione .....</b>	<b>16</b>
<b>Il Gruppo di lavoro.....</b>	<b>20</b>

# Il Meritometro

Il Meritometro è il primo indicatore quantitativo, interamente elaborato in Italia, di sintesi e misurazione dello “stato del merito” in un Paese, con possibilità di raffronto a livello europeo e aggiornamento periodico dei dati.

Non esistendo un simile indicatore in letteratura, né tanto meno statistiche *ad hoc* messe a punto dalle principali istituzioni di ricerca socio-economica internazionali, per giungere alla sua definizione si è ricorso ad una procedura standardizzata che ha coinvolto esperti di varie competenze (in ambito accademico e aziendale) nella definizione del metodo e utilizzando, nell’implementazione empirica, dati provenienti da fonti autorevoli e ufficiali, come OCSE e Eurostat (cfr. § "L'elaborazione").

La prima versione del Meritometro, illustrata nel presente documento, è aperta ad ulteriori contributi di discussione trasparente e perfezionamento. In tal senso il Forum della Meritocrazia (FdM) intende avviare un dibattito per raccogliere indicazioni utili a rendere sempre più solido e fruibile questo strumento. L’auspicio è quello di contribuire, con il Meritometro, a fotografare in ottica comparativa la situazione del merito nel nostro Paese, offrendo ai *policy maker* elementi oggettivi di conoscenza e azione.

# I pilastri

Sono 7 i pilastri individuati dal Forum della Meritocrazia per descrivere le componenti essenziali di una sistema sociale ed economico orientato al merito.

**Figura 1 | I 7 pilastri del merito**

---



---

## Libertà

L'insieme delle condizioni normative, istituzionali, finanziarie, sociali, politiche e di mercato in grado di determinare il grado di libertà degli individui e delle organizzazioni in un dato Paese.

### **Pari opportunità**

Un Paese meritocratico garantisce a donne e giovani condizioni di eguale accesso alle posizioni di *leadership* nell'economia, nella società e nella politica.

### **Qualità del sistema educativo**

Un sistema educativo efficace e efficiente garantisce elevati livelli di istruzione per tutti, aiuta i singoli a sviluppare le proprie doti, limita le uscite premature dal ciclo di studi e favorisce l'acquisizione di risultati soddisfacenti in termini di apprendimento.

### **Attrattività per i talenti**

Un Paese che sa attrarre e trattenere i talenti riconosce e valorizza le competenze dei singoli. Nell'economia della conoscenza i talenti generano innovazione e ricchezza, elementi indispensabili per essere competitivi a livello internazionale.

### **Regole**

Un Paese dove i diritti, la sicurezza, le regole e la giustizia sono realmente efficaci nel garantire i cittadini e le imprese è in grado di generare un ecosistema favorevole al merito e alla sua valorizzazione.

### **Trasparenza**

Un Paese corrotto è caratterizzato da meccanismi premianti diametralmente opposti a quelli del merito e della competenza. Ciò è vero, sia nelle attività relative alla Pubblica Amministrazione, sia nei rapporti economici dei privati con la PA.

### **Mobilità**

Il livello di mobilità sociale di un Paese è garanzia per la valorizzazione del merito. In particolare, l'accezione di mobilità adottata nel Meritometro si riferisce alla possibilità di accesso ai gradi di istruzione superiore da parte di allievi con genitori dal titolo di studio non elevato.

# Gli indicatori

Ciascun pilastro del merito è misurato attraverso uno o più indicatori quantitativi. Qui i requisiti posti sono, oltre alla coerenza con la dimensione a cui fanno riferimento, la misurabilità e la disponibilità attraverso fonti ufficiali e autorevoli. Questo consente non solo di avere dati affidabili ma anche di poter avviare una serie storica di monitoraggio dell'andamento del Meritometro e delle sue componenti.

## Libertà

---

Il pilastro è misurato da un indicatore di sintesi della libertà del sistema economico.

### **Index of Economic Freedom**

Indice elaborato dalla Heritage Foundation con WSJ, comprende una serie di oggetti di valutazione: Rule of Law (diritti di proprietà, anticorruzione), governo (libertà fiscale, spesa pubblica), efficienza regolativa (libertà d'impresa, la libertà del lavoro, la libertà monetaria) e apertura dei mercati (commercio, investimenti e finanza).

## Pari opportunità

---

Il pilastro è misurato da due indicatori che riguardano la partecipazione delle donne e dei giovani alla vita attiva.

### **Glass Ceiling Index**

Indice elaborato dal settimanale economico "The Economist", per valutare il livello di partecipazione delle donne alla vita economica.



Comprende una serie di oggetti di valutazione: istruzione superiore, presenza nella forza lavoro, retribuzione, spese per assistenza bambini, diritti di maternità, domande di partecipazione alle *business school*, presenza nei posti di responsabilità.

### **NEET (Not in Employment, Education and Training)**

Indice elaborato da Eurostat per misurare la percentuale di giovani che non si trovano in una condizione di lavoro o formazione.

## **Qualità del sistema educativo**

---

Il pilastro è misurato da tre indicatori che riguardano: il numero di giovani in grado di completare percorsi di istruzione superiore, il numero di abbandoni del percorso formativo, i risultati raggiunti nei test internazionali relativi alle conoscenze matematiche, di lettura e scientifiche.

### **Tertiary Education Attainment**

Indicatore elaborato da Eurostat che registra la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato con successo l'università o percorsi equiparati (livello "terziario") con un livello di istruzione CITE 1997 (International Standard Classification of Education) di 5-6. Questo indicatore misura l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 di aumentare nel 2020 almeno fino al 40% la quota di giovani che hanno completato l'istruzione terziaria o equivalente.

### **Early Leavers**

Indicatore elaborato da Eurostat per misurare il livello di abbandono prematuro del ciclo di istruzione e formazione dei giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni.

### **Risultati Test PISA OCSE (Matematica, Lettura e Scienze)**

I test PISA sono realizzati dall'OCSE per misurare i livelli di competenze dei giovani studenti nelle aree della matematica, della lettura e delle scienze.

## **Attrattività per i talenti**

---

Il pilastro è misurato da un indicatore di sintesi dell'attrattività di un Paese per i talenti.

### **Global Talent Index**

Indicatore elaborato da Heidrick & Struggles in cooperazione con Economist Intelligence Unit per misurare il livello di attrattività di un Paese per i talenti.

## **Regole**

---

Il pilastro è misurato da un indicatore di sintesi della "Rule of Law".

### **Rule of Law Index**

L'indice messo a punto dal World Justice Project (USA), misura la "legalità" di un Paese tenendo conto di otto variabili: poteri del governo, assenza di corruzione, trasparenza amministrativa, diritti fondamentali, ordine e sicurezza, applicazione della normativa, giustizia civile e penale.

## **Trasparenza**

---

Il pilastro è misurato da un indicatore della percezione della corruzione.

### **Corruption Perception Index**

L'indice è realizzato da Transparency International e misura la percezione del livello di corruzione del settore pubblico di un Paese.

## **Mobilità**

---

Il pilastro è misurato da un indicatore di sintesi della probabilità dei giovani di completare cicli di istruzione superiore in funzione del livello di studio dei propri genitori.

### **Likelihood of Participating in Tertiary education**

Probabilità di partecipare ad istruzione superiore in funzione del livello di istruzione dei genitori. Rilevazione effettuata da OCSE nell'ambito di "Education at a Glance".

**Tabella 1 | Schema riepilogo pilastri, indicatori e fonti**

Pilastri	Indicatori	Fonti
Libertà	<i>Index of economic freedom (IEF)</i>	<a href="http://www.heritage.org">www.heritage.org</a>
Pari opportunità	<i>Glass Ceiling Index (GCI)</i>	<a href="http://www.economist.com">www.economist.com</a>
	<i>NEET (Not in Employment, Education and Training)</i>	<a href="http://ec.europa.eu/eurostat">ec.europa.eu/eurostat</a>
Qualità del sistema educativo	<i>Tertiary Education Attainment (TEA)</i>	<a href="http://ec.europa.eu/eurostat">ec.europa.eu/eurostat</a>
	<i>Early Leavers (EL)</i>	<a href="http://ec.europa.eu/eurostat">ec.europa.eu/eurostat</a>
	<i>Risultati Test PISA OCSE (Matematica, Lettura e Scienze)</i>	<a href="http://www.oecd.org">www.oecd.org</a>
Attrattività per i talenti	<i>Global Talent Index (GTI)</i>	<a href="http://www.globaltalentindex.com">www.globaltalentindex.com</a>
Regole	<i>Rule of Law Index (RLI)</i>	<a href="http://worldjusticeproject.org">worldjusticeproject.org</a>
Trasparenza	<i>Corruption Perception Index (CPI)</i>	<a href="http://www.transparency.org">www.transparency.org</a>
Mobilità	<i>Likelihood of Participating in Tertiary education (LPT)</i>	<a href="http://www.oecd.org">www.oecd.org</a>

# I risultati

## Una panoramica

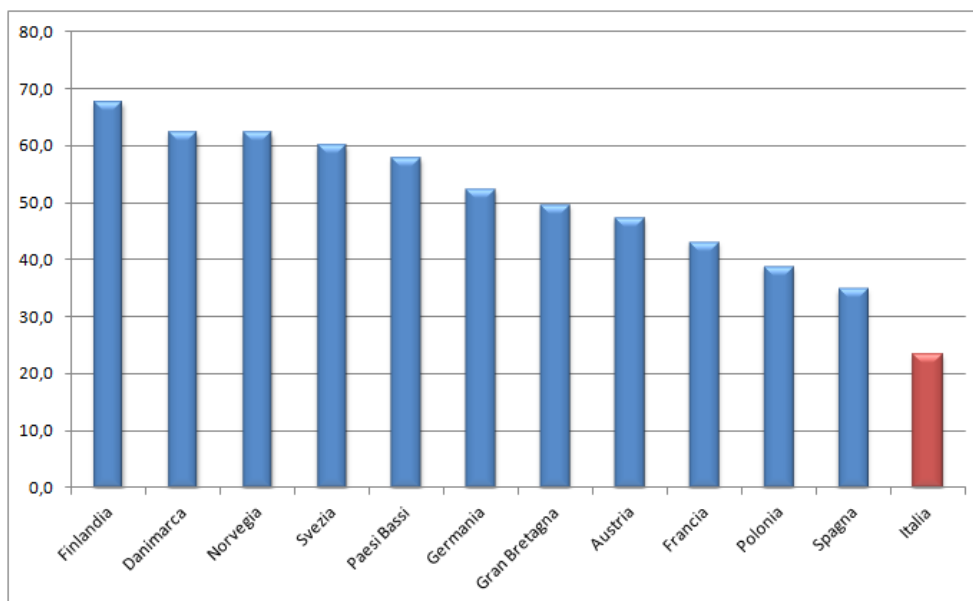
In ambito europeo, considerando le 12 realtà nazionali per le quali risultava disponibile il set completo dei dati, i Paesi più meritocratici risultano essere quelli scandinavi, seguiti da Germania, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Austria e Francia.

Tabella 2 | I risultati

PAESI	PILASTRI							MERITOMETRO
	Liberta'	Pari opportunità	Qualità sistema	Attrattività talenti	Regole	Trasparenza	Mobilità	
<i>Finlandia</i>	59,73	61,51	69,89	67,25	61,15	66,13	88,18	67,69
<i>Danimarca</i>	69,06	55,81	49,65	70,33	68,91	69,57	53,60	62,42
<i>Norvegia</i>	51,09	75,38	47,16	62,37	68,91	62,70	68,73	62,34
<i>Svezia</i>	58,70	65,75	41,49	65,20	63,09	63,84	62,81	60,13
<i>Germania</i>	59,73	46,36	55,48	56,21	53,39	54,68	41,14	52,43
<i>Paesi Bassi</i>	62,50	51,15	62,24	54,92	59,21	59,26	55,76	57,86
<i>Gran Bretagna</i>	64,91	35,99	50,92	54,67	49,52	53,53	37,75	49,61
<i>Austria</i>	56,28	45,61	45,01	39,77	57,27	46,66	41,14	47,39
<i>Francia</i>	25,53	51,05	50,28	51,58	41,76	43,22	38,47	43,13
<i>Polonia</i>	37,62	51,13	65,12	22,30	28,18	34,06	32,90	38,76
<i>Spagna</i>	38,31	35,89	32,94	29,49	28,18	32,91	46,62	34,91
<i>Italia</i>	16,54	24,36	29,84	25,90	20,42	13,44	32,90	23,34

L'Italia è in un'ultima posizione, con un punteggio di 23,3 pari a meno della metà della Finlandia (67,7) Paese europeo più virtuoso, ma anche inferiore di oltre dieci punti alla Polonia (38,8) e alla Spagna (34,9).

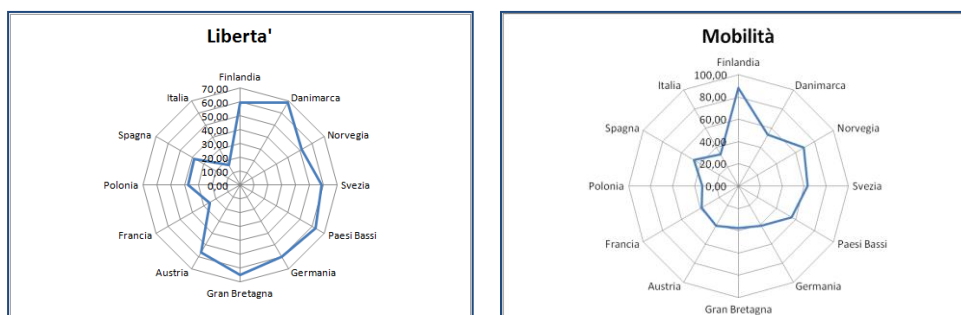
**Figura 2 | La posizione dell'Italia in Europa**



### Il dettaglio

Analizziamo nel dettaglio i risultati dei vari pilastri, utilizzando la raffigurazione con grafici "a radar". I pilastri della libertà e della mobilità sociale sono quelli che denotano le maggiori disparità tra i Paesi. In entrambi i casi il nostro Paese si presenta all'ultima posizione.

**Figura 3 | I pilastri "Libertà" e "Mobilità"**



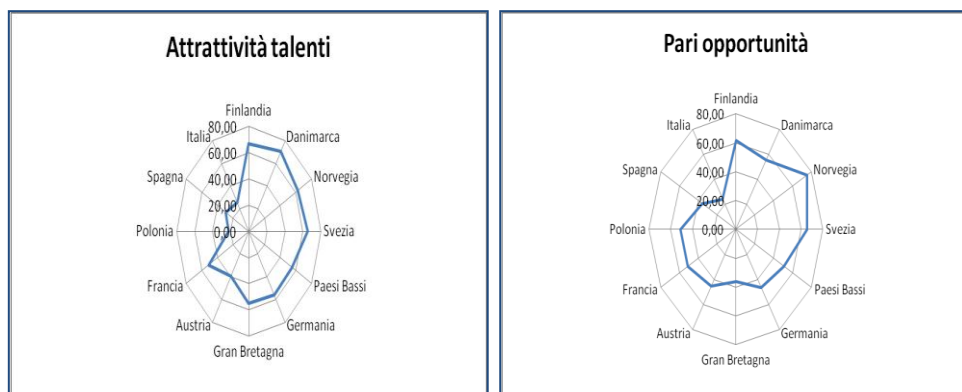
I pilastri che vedono una negativa caratterizzazione del nostro Paese, insieme a Polonia e Spagna, ma una sostanziale "uniformità" tra gli altri, sono quelli delle regole e della trasparenza.

**Figura 4 | I pilastri “Trasparenza” e “Regole”**



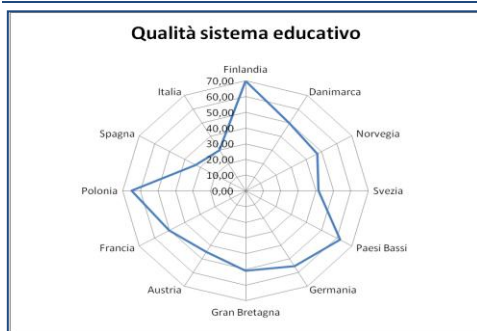
C'è poi un terzo *cluster* di pilastri dove si notano differenze sostanziali tra i Paesi del nord e i restanti: ci riferiamo all'attrattività per i talenti e alle pari opportunità.

**Figura 5 | I pilastri “Attrattività dei talenti” e “Pari opportunità”**



Da ultimo il pilastro della qualità del sistema educativo che presenta dei valori sostanzialmente omogenei tra i vari Paesi, pur mantenendosi una marcata supremazia dei Paesi del nord Europa e un costante ultimo posto per l'Italia.

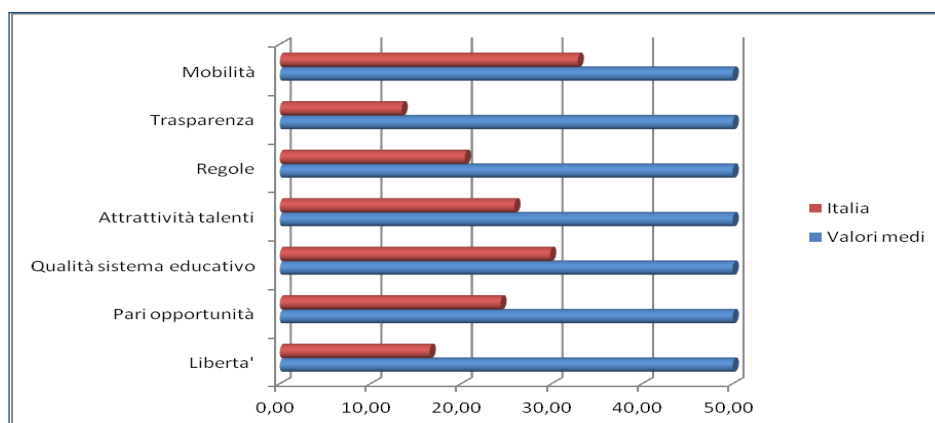
**Figura 6 | Il pilastro “Qualità del sistema educativo”**



## L'Italia nel confronto internazionale

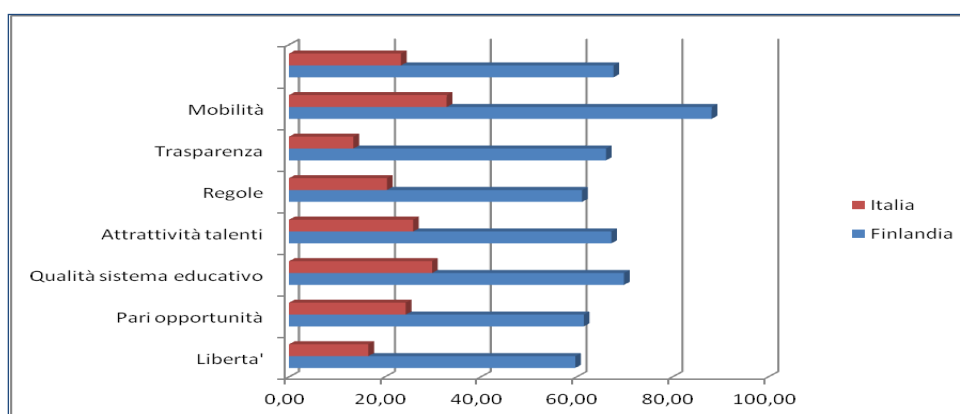
Nel complesso, la posizione del nostro Paese nel raffronto europeo è sconcertante. Siamo ultimi nella classifica generale, ma anche nelle classifiche relative ai singoli pilastri, con la sola eccezione dell'attrattività dei talenti, dove siamo in penultima posizione. Rispetto ai valori medi, i *gap* maggiori si riscontrano nei pilastri della trasparenza, delle regole e della libertà.

Figura 7 | L'Italia e la media europea



Ne risulta la fotografia di un Paese che non consente un'adeguata valorizzazione del merito, sostanzialmente "opaco" nei meccanismi di selezione, con una bassa mobilità e un sistema di regole poco chiaro e trasparente. Elementi che necessitano di specifiche *policy* per recuperare uno *spread* ancora più preoccupante di quello sui *bond*, ovvero lo "spread del merito", che oggi è quasi a 30 punti in meno rispetto alla Germania.

Figura 8 | L'Italia e il best performer



# L'elaborazione

Il percorso seguito per l'elaborazione del Meritometro è riassunto dai seguenti *step*:

## **Identificazione dei pilastri e degli indicatori**

L'identificazione dei pilastri, degli indicatori e dei relativi pesi è stata resa possibile grazie ad un'indagine Delphi tra gli esperti. Il metodo Delphi è un metodo d'indagine iterativo che si svolge attraverso più fasi di espressione e valutazione delle opinioni di un gruppo di esperti ed ha l'obiettivo di far convergere l'opinione più completa e condivisa in un'unica "espressione"<sup>1</sup>. L'indagine ha portato a precisare in modo condiviso le dimensioni da utilizzare e gli indicatori corrispondenti. Ha portato, inoltre, alla scelta di assegnare un peso omogeneo ai vari pilastri, il che giustifica la scelta di una sintesi dei pilastri con media matematica, non ponderata (cfr. *infra*).

## **Acquisizione del set di dati originali**

Si è quindi proceduto ad acquisire, ricorrendo a fonti internazionali, i dati più recenti disponibili alla data di rilevazione (novembre-dicembre 2014), forniti dalle pubblicazioni ufficiali dai centri di ricerca presi in considerazione.

---

<sup>1</sup> In termini più specifici, il metodo Delphi è una tecnica usata per ottenere risposte ad un problema da un gruppo (*panel*) di esperti indipendenti attraverso due o tre *round*. Dopo ogni round un amministratore fornisce un anonimo sommario delle risposte degli esperti e le loro ragioni. Quando le risposte degli esperti cambiano leggermente tra i vari *round*, il processo è arrestato, infine tra le risposte al *round* finale viene eseguita una sorta di media matematica.



**Tabella 3 | Il set di dati**

PAESI	PILASTRI E INDICATORI											
	Libertà'	Pari opportunità		Qualità sistema educativo					Attrattività talenti	Regole	Trasparenza	Mobilità
	IEF	GCI	NEET	TEA	EL	PM	PR	PS	GTI	RLI	CPI	LPT
<i>Austria</i>	72,4	52	8,3	27,3	7,3	506	490	506	53,5	0,82	72	19,6
<i>Danimarca</i>	76,1	64,3	7,5	43,4	8	500	496	498	65,4	0,88	92	33,3
<i>Finlandia</i>	73,4	77,1	10,9	45,1	9,3	519	524	545	64,2	0,84	89	71,4
<i>Francia</i>	63,5	67,7	13,8	44,1	9,7	495	505	499	58,1	0,74	69	16,7
<i>Germania</i>	73,4	53,6	8,7	33,1	9,9	514	508	524	59,9	0,8	79	19,6
<i>Gran Bretagna</i>	74,9	49,1	14,7	47,6	12,4	494	499	514	59,3	0,78	78	15,9
<i>Italia</i>	60,9	51,1	26,0	22,4	17	485	490	494	48,1	0,63	43	10,5
<i>Norvegia</i>	70,9	78,7	0	48,8	13,7	489	504	495	62,3	0,88	86	50,0
<i>Paesi Bassi</i>	74,2	57,5	7,1	43,1	9,2	523	511	522	59,4	0,83	83	35,7
<i>Polonia</i>	67	71,5	16,2	40,5	5,6	518	518	526	46,7	0,67	61	10,5
<i>Spagna</i>	67,2	61	22,5	42,3	23,6	484	488	496	49,5	0,67	60	25,6
<i>Svezia</i>	73,1	78,1	7,9	48,3	7,1	478	483	485	63,4	0,85	87	43,5

### Standardizzazione dei dati

Si è proceduto quindi ad una standardizzazione dei dati per agevolare il confronto. La standardizzazione è un procedimento che riconduce una variabile aleatoria distribuita secondo una media e varianza, ad una variabile aleatoria con distribuzione "standard", ossia di media zero e varianza pari a 1.

**Tabella 4 | I valori standard**

PAESI	PILASTRI E INDICATORI											
	Libertà'	Pari opportunità		Qualità sistema educativo					Attrattività talenti	Regole	Trasparenza	Mobilità
	IEF	GCI	NEET	TEA	EL	PM	PR	PS	GTI	RLI	CPI	LPT
<i>Austria</i>	0,38	-1,04	0,51	-1,56	0,75	0,36	-0,90	-0,15	-0,61	0,44	-0,20	-0,53
<i>Danimarca</i>	1,14	0,07	0,62	0,34	0,61	-0,03	-0,42	-0,61	1,22	1,13	1,17	0,22
<i>Finlandia</i>	0,58	1,23	0,15	0,54	0,35	1,21	1,79	2,07	1,04	0,67	0,97	2,29
<i>Francia</i>	-1,47	0,38	-0,26	0,42	0,27	-0,35	0,29	-0,55	0,10	-0,49	-0,41	-0,69
<i>Germania</i>	0,58	-0,89	0,46	-0,87	0,23	0,89	0,53	0,87	0,37	0,20	0,28	-0,53
<i>Gran Bretagna</i>	0,89	-1,30	-0,38	0,84	-0,26	-0,42	-0,18	0,30	0,28	-0,03	0,21	-0,73
<i>Italia</i>	-2,01	-1,12	-1,96	-2,14	-1,18	-1,00	-0,90	-0,83	-1,45	-1,77	-2,19	-1,03
<i>Norvegia</i>	0,07	1,38	1,67	0,98	-0,52	-0,74	0,21	-0,78	0,74	1,13	0,76	1,12
<i>Paesi Bassi</i>	0,75	-0,54	0,68	0,31	0,37	1,47	0,77	0,76	0,30	0,55	0,56	0,35
<i>Polonia</i>	-0,74	0,73	-0,59	0,00	1,08	1,15	1,32	0,99	-1,66	-1,31	-0,96	-1,03
<i>Spagna</i>	-0,70	-0,22	-1,47	0,21	-2,48	-1,07	-1,06	-0,72	-1,23	-1,31	-1,03	-0,20
<i>Svezia</i>	0,52	1,32	0,57	0,92	0,79	-1,46	-1,45	-1,35	0,91	0,79	0,83	0,77

## Elaborazione dei valori di sintesi (media) per ciascun pilastro

Per i pilastri descritti da più indicatori, si è provveduto al calcolo del valore di sintesi.

**Tabella 5 | I valori di sintesi**

PAESI	PILASTRI						
	Liberta'	Pari opportunità	Qualità sistema educativo	Attrattività	Regole	Trasparenza	Mobilità
<i>Austria</i>	0,38	-0,26	-0,30	-0,61	0,44	-0,20	-0,53
<i>Danimarca</i>	1,14	0,35	-0,02	1,22	1,13	1,17	0,22
<i>Finlandia</i>	0,58	0,69	1,19	1,04	0,67	0,97	2,29
<i>Francia</i>	-1,47	0,06	0,02	0,10	-0,49	-0,41	-0,69
<i>Germania</i>	0,58	-0,22	0,33	0,37	0,20	0,28	-0,53
<i>Gran Bretagna</i>	0,89	-0,84	0,05	0,28	-0,03	0,21	-0,73
<i>Italia</i>	-2,01	-1,54	-1,21	-1,45	-1,77	-2,19	-1,03
<i>Norvegia</i>	0,07	1,52	-0,17	0,74	1,13	0,76	1,12
<i>Paesi Bassi</i>	0,75	0,07	0,73	0,30	0,55	0,56	0,35
<i>Polonia</i>	-0,74	0,07	0,91	-1,66	-1,31	-0,96	-1,03
<i>Spagna</i>	-0,70	-0,85	-1,02	-1,23	-1,31	-1,03	-0,20
<i>Svezia</i>	0,52	0,94	-0,51	0,91	0,79	0,83	0,77

## Elaborazione dell'indice di sintesi: “Meritometro”

Ciascun pilastro ha un egual peso nel determinare l'indicatore finale, che è frutto di una media dei valori di sintesi dei diversi pilastri per ciascun Paese considerato.

**Tabella 6 | Il Meritometro**

PAESI	PILASTRI							MERITOMETRO
	Liberta'	Pari opportunità	Qualità sistema educativo	Attrattività	Regole	Trasparenza	Mobilità	
<i>Austria</i>	0,38	-0,26	-0,30	-0,61	0,44	-0,20	-0,53	-0,16
<i>Danimarca</i>	1,14	0,35	-0,02	1,22	1,13	1,17	0,22	0,75
<i>Finlandia</i>	0,58	0,69	1,19	1,04	0,67	0,97	2,29	1,06
<i>Francia</i>	-1,47	0,06	0,02	0,10	-0,49	-0,41	-0,69	-0,41
<i>Germania</i>	0,58	-0,22	0,33	0,37	0,20	0,28	-0,53	0,15
<i>Gran Bretagna</i>	0,89	-0,84	0,05	0,28	-0,03	0,21	-0,73	-0,02
<i>Italia</i>	-2,01	-1,54	-1,21	-1,45	-1,77	-2,19	-1,03	-1,60
<i>Norvegia</i>	0,07	1,52	-0,17	0,74	1,13	0,76	1,12	0,74
<i>Paesi Bassi</i>	0,75	0,07	0,73	0,30	0,55	0,56	0,35	0,47
<i>Polonia</i>	-0,74	0,07	0,91	-1,66	-1,31	-0,96	-1,03	-0,67
<i>Spagna</i>	-0,70	-0,85	-1,02	-1,23	-1,31	-1,03	-0,20	-0,91
<i>Svezia</i>	0,52	0,94	-0,51	0,91	0,79	0,83	0,77	0,61

Da ultimo, l'indicatore di sintesi è stato riparametrato su base 100.

**Tabella 7 | Il Meritometro su base 100**

PAESI	PILASTRI							MERITOMETRO
	Libertà'	Pari opportunità	Qualità sistema educativo	Attrattività talenti	Regole	Trasparenza	Mobilità	
<i>Austria</i>	56,28	45,61	45,01	39,77	57,27	46,66	41,14	47,39
<i>Danimarca</i>	69,06	55,81	49,65	70,33	68,91	69,57	53,60	62,42
<i>Finlandia</i>	59,73	61,51	69,89	67,25	61,15	66,13	88,18	67,69
<i>Francia</i>	25,53	51,05	50,28	51,58	41,76	43,22	38,47	43,13
<i>Germania</i>	59,73	46,36	55,48	56,21	53,39	54,68	41,14	52,43
<i>Gran Bretagna</i>	64,91	35,99	50,92	54,67	49,52	53,53	37,75	49,61
<i>Italia</i>	16,54	24,36	29,84	25,90	20,42	13,44	32,90	23,34
<i>Norvegia</i>	51,09	75,38	47,16	62,37	68,91	62,70	68,73	62,34
<i>Paesi Bassi</i>	62,50	51,15	62,24	54,92	59,21	59,26	55,76	57,86
<i>Polonia</i>	37,62	51,13	65,12	22,30	28,18	34,06	32,90	38,76
<i>Spagna</i>	38,31	35,89	32,94	29,49	28,18	32,91	46,62	34,91
<i>Svezia</i>	58,70	65,75	41,49	65,20	63,09	63,84	62,81	60,13

### **Analisi di robustezza statistica**

I risultati finali sono stati sottoposti ad un'analisi di robustezza statistica per valutare gli effetti di scelte diverse sui pilastri da considerare e sul peso da assegnare, evidenziando una forte stabilità dei risultati finali.

## Il Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro che ha elaborato il Meritometro è composto da: **Giorgio Neglia** (per il FdM, ideatore dello strumento, coordinatore del Gruppo e membro del Consiglio Direttivo del Forum), dal prof. **Alessandro Rosina**, dal dott. **Paolo Balduzzi** e dal dott. **Andrea Bonanomi** (per il Centro di ricerca "Laboratorio di statistica applicata alle decisioni economico - aziendali" dell'Università Cattolica di Milano).

Ai lavori hanno altresì partecipato, in qualità di esperti: Mattia Adani, Nicolò Boggian, Francesco Castanò, Claudio Ceper, Fabio Dadati, Luigi Forni, Mirko Odempko, Giovanni Piras, Silvia Ponzoni, Andrea Quattrocchi, Emanuele Sigismondi, Giuseppe Truglia, Daniele Tumietto, Laura Zanfrini, Domenico Zaccone e Alessandro Zollo.

Maggiori informazioni sui profili degli esperti che hanno collaborato all'elaborazione dello strumento sono disponibili sul sito web del Forum della Meritocrazia:

[www.forumdellameritocrazia.it](http://www.forumdellameritocrazia.it)



FORUM DELLA MERITOCRAZIA

**Forum della Meritocrazia, 2015.**

**Tutti i diritti sono riservati.**

Per informazioni o permessi di ristampa, prego contattare:

E-Mail: [segreteria@forumdellameritocrazia.it](mailto:segreteria@forumdellameritocrazia.it)

Indirizzo: Forum della Meritocrazia  
Via Larga, 31  
20122 Milano